



Unione Sindacale di Base

Firenze. Facciamo la festa alla precarietà

facciamo la festa alla precarietà

il 1° maggio alle ore 18:00
concentramento in piazza indipendenza
corteo fino a piazza s. lorenzo
fino alla 23:00
interventi e banchini informativi,
mangiare e bere,
canti e balli...

...per un 1° maggio di lotta

- contro tutte le forme di precarietà
- per la difesa del salario,
contro lo scippo del tfr
- basta morti e feriti sul lavoro
- contro la speculazione e il profitto,
per il diritto alla casa
- contro la criminalizzazione delle lotte
- per l'autorganizzazione
dei lavoratori e dei movimenti
- contro il razzismo e la guerra tra i popoli

Coordinamento Firenzeprecari, Cub-Retti, Cobas, Srai Cobas, Movimento di lotta per la casa, Unione Inquilini,
Voci della Macchia, Carbone sociale, Il 100 Fuorno, Collettivo Piuttosto di Scienze Politiche, Cpa Fi-uni, Csa Next
Emerson, Assistenti immigrati in Italia-Firenze, Assistenti dei Lavoratori in seguito delle partenze dall'Università

Firenze, 26/04/2007

Vogliamo fare del prossimo Primo Maggio un'occasione per dare voce ad una opposizione sociale alla precarietà del lavoro e della vita. Per questo saremo in piazza per ribadire il nostro no a questo modo di concepire non solo il rapporto di lavoro, ma il tempo stesso dell'esistenza e persino le relazioni umane.

Assistiamo ogni giorno di più al tradimento politico ai danni di precari, immigrati, e di tutti i lavoratori. Abbiamo visto lo spettacolo penoso di una politica che ritorna sui suoi passi, dopo avere costruito il successo elettorale sulle spalle dei più deboli. Li abbiamo visti cadere nel ridicolo e nel tragico, votando per ciò a cui si erano opposti fino a ieri, e abbandonando le posizioni che si erano impegnati a difendere.

Parlano di pace, giustizia sociale e libertà, ma poi s'inchinano ai poteri che usano la guerra per prosperare. Parlano di bene comune, ma aiutano i capitali privati a impossessarsi di acqua, terra, fonti energetiche ed alimentari, a scapito della qualità del lavoro, della nostra salute, della cultura, della vivibilità delle nostre città.

Dietro le parole al vento, i nostri bisogni, a partire dal reddito e dalla casa, e il nostro lavoro sono solo merce, fonte di profitto per gli speculatori di turno. L'alternativa è obbedire o ribellarsi, ma i termini della questione sono troppo duri per una sinistra da salotto, che in salotto vuol restare.

Ma ancora abbiamo voglia di celebrare il 1° maggio, perché all'interno di questo "ordine" sociale vi sono persone che credono possibile e necessario un progetto diverso, impegnate a favore di una società senza guerra e basi militari, senza grandi opere che distruggono il territorio, senza privatizzazioni, discriminazioni, sfruttamento e contro la criminalizzazione di ogni forma di dissenso.

Sappiamo che i problemi che poniamo sono i più importanti per il futuro di tutti, e le nostre idee sono condivise da tanti altri popoli e movimenti sociali che nel mondo si muovono sulla strada di un'umanità diversa. E' con loro e per loro che vogliamo festeggiare.

APPUNTAMENTO IN PIAZZA INDIPENDENZA ALLE 18.00 IL CORTEO SI CONCLUDERA' IN PIAZZA DEL MERCATO CENTRALE (S. LORENZO) A SEGUIRE FESTA CON MUSICA, CANTI E RISTORO

- contro tutte le forme di precarietà
- per la difesa del salario e contro lo scippo del TFR
- basta morti e feriti sul lavoro
- contro la speculazione e il profitto, per il diritto alla casa

- contro la criminalizzazione delle lotte
- per l'autorganizzazione dei lavoratori e dei movimenti
- contro il razzismo e la guerra tra i popoli

Coordinamento Firenzeprecaria, Rdb-Cub, Cobas, Slai Cobas, Movimento di lotta per la casa, Unione Inquilini, Voci dalla Macchia, Cantiere sociale K 100 Fuegos, Collettivo Politico di Scienze Politiche, Cpa Fi-sud, Csa NextEmerson, Assemblea immigrati in Italia-Firenze, Lavoratori in appalto dell'Università